



SEGRETERIA DI STATO
FINANZE E BILANCIO

UFFICIO SEGRETERIA ISTITUZIONALE

Deposito in Data 06.03.2018

DIRIGENTE
[Signature]

RELAZIONE AL PROGETTO DI LEGGE

"II VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE DELLO STATO, VARIAZIONI AI BILANCI DEGLI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO ALLARGATO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2018, MODIFICHE ALLA LEGGE 21 DICEMBRE 2017 N. 147 E SUCCESSIVE MODIFICHE"

Eccellentissimi Capitani Reggenti,

Illustrissimi Consiglieri,

il progetto di Legge "II Variazione al Bilancio di previsione dello Stato, Variazioni ai Bilanci di previsione degli Enti del Settore Pubblico Allargato per l'esercizio finanziario 2018, modifiche alla Legge 21 dicembre 2017 n. 147 e successive modifiche" viene presentato ai sensi dell'articolo 25 della Legge 28 febbraio 1998 n. 30.

Il progetto di legge contiene le disposizioni relative agli adeguamenti dei capitoli in entrata ed in uscita in funzione alle esigenze riferite alla gestione dell'esercizio in corso del Bilancio dello Stato e degli Enti ed Aziende del Settore Pubblico Allargato.

L'articolo 1 del progetto di legge contiene i dati dello stato previsionale dell'entrata e dello stato previsionale dell'uscita risultanti dalla II Variazione al Bilancio di previsione dello Stato per l'esercizio finanziario 2018.

Lo schema di bilancio dello Stato per l'esercizio finanziario 2018 risulta così modificato:

ENTRATE	PREVISIONE 2018	PREVISIONE 2018	%
	I VARIAZIONE (Legge 8 agosto 2018 n. 104)	II VARIAZIONE	
Titolo 1 - Entrate tributarie	441.615.100,00	443.940.100,00	0,53
Titolo 2 - Entrate Extra tributarie	77.480.534,40	85.322.185,25	10,12
Titolo 3 - Alienazione, ammortamento di beni patrimoniali e rimborsi di crediti	35.684.000,00	35.955.000,00	0,76
Titolo 4 - Entrate derivanti dall'accensione di mutui e Prestiti	21.554.350,03	9.317.837,24	-56,77
Titolo 5 - Partite di giro	51.805.000,00	51.708.150,00	-0,19
TOTALE GENERALE ENTRATE	628.138.984,43	626.243.272,49	-0,30

[Handwritten signature]



SEGRETERIA DI STATO
FINANZE E BILANCIO

USCITE	PREVISIONE 2018	PREVISIONE 2018	
	I VARIAZIONE (Legge 8 agosto 2018 n. 104)	II VARIAZIONE	
Titolo 1 - Spese correnti	479.231.448,03	487.918.198,03	1,81
Titolo 2 - Spese in conto capitale	74.276.424,17	64.790.812,23	-12,77
Titolo 3 - Rimborso di prestiti	22.826.112,23	21.826.112,23	-4,38
Titolo 4 - Partite di giro	51.805.000,00	51.708.150,00	-0,19
TOTALE GENERALE USCITE	628.138.984,43	626.243.272,49	-0,30

Lo schema del Bilancio di Previsione dello Stato per l'esercizio finanziario 2018, in seguito alla II Variazione di bilancio, presenta nel complesso un totale delle entrate e delle uscite, comprese le partite di giro, pari ad euro 626.243.272,49 (-0,30%).

Il disavanzo finanziario per l'esercizio 2018, previsto inizialmente pari ad euro 2.980.290,86 è passato in seguito alla precedente variazione al Bilancio ad euro 11.554.350,03 ed è oggi ad euro 7.817.837,24 a seguito della presente variazione di Bilancio.

Fermo restando l'obiettivo prioritario di raggiungere l'equilibrio di bilancio per il 2018, in sede di chiusura del Bilancio consuntivo si dovranno rivalutare tutte le voci al fine di conseguire maggiori entrate e minori uscite sia in conto competenza che in conto residui per ridurre ulteriormente il disavanzo.

Dall'articolo 2 all'articolo 6 del progetto sono approvate le variazioni al Bilancio di previsione 2018 degli Enti ed Aziende del Settore Pubblico Allargato e precisamente: l'A.A.S.L.P., l'A.A.S.S., il C.O.N.S., l'Università degli Studi e l'Autorità per l'Aviazione Civile e la Navigazione Marittima.

L'articolo 7 del progetto di legge modifica l'articolo 15 e l'articolo 73 della Legge 21 dicembre 2017 n. 147 limitatamente agli importi stanziati. Infatti, il primo comma modifica la somma messa a disposizione delle Giunte di Castello nel bilancio dell'A.A.S.L.P. che varia da euro 420.000,00 ad euro 390.000,00, in seguito alla variazione del Bilancio dell'A.A.S.L.P.; mentre il secondo comma modifica lo stanziamento sul capitolo 1-4-3678 "Iniziativa per l'attrazione degli investimenti, promozione, lo sviluppo e la crescita del sistema economico", che risulta pari ad euro 94.000,00.

Al fine di dare attuazione ai principi di autonomia ed indipendenza delle Giunte di Castello, così come previsto dalla Legge 27 settembre 2013 n. 127 "Legge sulle Giunte di Castello", con l'articolo 8 del progetto di legge viene disposto il trasferimento diretto in favore delle Giunte - che non dispongono di personale dedicato alle pulizie, bensì si avvalgono di imprese private aggiudicatrici di apposite gare d'appalto - dei fondi destinati ai servizi di pulizia delle rispettive sedi. Tale nuova operatività dà la possibilità alla Giunta di gestire direttamente i servizi di pulizia e consentirà una razionalizzazione della relativa spesa, mediante l'attivazione del servizio con periodicità allineate alle reali esigenze di utilizzo dei locali, nell'ambito della programmazione degli eventi da parte della Giunta medesima. La ripartizione dei fondi trasferiti avviene secondo le medesime modalità previste dal comma 3, dell'articolo 33 della Legge n. 127/2013, ossia il 50% in parti uguali tra le singole Giunte interessate e, per il restante 50%, in proporzione al numero dei residenti di ogni singolo Castello interessato.



SEGRETERIA DI STATO
FINANZE E BILANCIO

L'articolo 9 modifica l'articolo 26 della Legge 25 maggio 2004 n. 70 sul Servizio di Esattoria Unica al fine di raccordare le disposizioni vigenti con le modifiche introdotte con la Legge 8 agosto 2018 n. 104.

L'articolo 10 introduce una disposizione tesa a consentire l'attuazione del progetto avviato dalla Direzione Generale della Funzione Pubblica relativo all'implementazione delle possibilità di prenotazione *on-line* di certificati di pertinenza degli uffici e servizi dell'Amministrazione e di ritiro degli stessi tramite gli sportelli del gestore del servizio pubblico postale. Il progetto è volto, tra l'altro, a sfruttare gli orari di servizio più estesi e la capillare distribuzione territoriale degli uffici postali. In questo senso, l'articolo dispone come il gestore del servizio postale provvederà a rilasciare copia dei certificati trasmessigli dall'Amministrazione a mezzo telefax oppure per via telematica; tale copia avrà il medesimo valore dell'originale previa apposizione sulla stessa, da parte dell'Ufficiale postale o di suo delegato, di dichiarazione di conformità all'originale con le medesime modalità previste dal comma 3, dell'articolo 20, della Legge 5 ottobre 2011 n.159.

L'articolo 11 del progetto posticipa all'esercizio 2019 lo stanziamento ed il conseguente finanziamento delle risorse necessarie per il Piano Pluriennale degli Investimenti previsto, per l'esercizio 2018, per euro 10 milioni sul capitolo in uscita 2-5-6630 "Fondo di dotazione A.A.S.L.P. per finanziamento legge di spesa n. 67/2015 per realizzazione infrastrutture ed opere pubbliche sul territorio" e sul capitolo in entrata 1224 "Sottoscrizione Emissione Titoli del debito pubblico per finanziamento legge di spesa n. 67/2015 per realizzazione di infrastrutture ed opere pubbliche". Di conseguenza sono stati variati in diminuzione i capitoli relativi agli oneri degli interessi passivi ed il capitolo relativo al Fondo annuale di accantonamento quota capitale titoli del debito pubblico.

L'articolo 12 del progetto consente la proroga del termine, fino al 31 dicembre 2020, per la comunicazione delle verificazioni straordinarie catastali.

L'articolo 13 prevede l'avvio del progetto pluriennale per la conversione all'agricoltura biologica, denominato "Progetto San Marino Bio" con l'ambizioso obiettivo di rendere la Repubblica di San Marino il primo Stato al mondo completamente biologico. Il progetto coinvolge sia il settore pubblico che privato.

L'articolo 14 prevede l'avvio del Controllo di Gestione Unico nelle more dell'entrata in vigore della legge di riforma dell'ordinamento contabile dello Stato e degli Enti ed Aziende del Settore Pubblico Allargato; allo scopo di avviare tale attività dapprima nella Pubblica Amministrazione e, in seguito, nell'intero Settore Pubblico Allargato, il Dipartimento Finanze e Bilancio è dotato delle necessarie figure professionali. In particolare, due degli esperti previsti attualmente nel Dipartimento Finanze e Bilancio dal Decreto Delegato 24 maggio 2016 n. 67 "Primo fabbisogno del Settore Pubblico Allargato", sono dedicati all'avvio del Controllo di Gestione Unico.

L'articolo 15 dispone, nelle more della ridefinizione dell'organizzazione e del funzionamento dei Centri Sociali, da attuarsi mediante apposito provvedimento normativo, le modalità di corresponsione dei contributi previsti in favore degli stessi in funzione delle direttive formulate dal Dirigente dell'Unità Organizzativa Istituti Culturali e sulla base di idonea documentazione. Inoltre, sino all'introduzione della specifica normativa, le norme del Capo I del Decreto Delegato 19 maggio 2014 n.78 e della Legge 16 giugno 2016 n.75 non si applicano alle spese riferite a tali contributi.

Le principali variazioni delle previsioni in entrata, adeguate in relazione all'andamento degli incassi dell'esercizio in corso sulla base dei dati a disposizione dei competenti uffici riguardano:

- Imposta generale sui redditi ritenuta alla fonte operata su retribuzioni P.A. (cap. 10) - euro 200.000,00;
- Imposta generale sul reddito ritenuta alla fonte degli Enti Autonomi (cap. 15) + euro 200.000,00;
- Proventi ex Art.10 Legge 25 luglio 2000 n.67 (cap. 85) - euro 200.000,00;
- Imposta complementare sui servizi (cap. 88) + euro 100.000,00
- Imposta straordinaria sui patrimoni (cap. 91) - euro 2.000.000,00;
- Imposte di registro (cap. 100) - euro 500.000,00;
- Tasse di circolazione veicoli (cap. 190) - euro 500.000,00;
- Imposta sulle merci importate (cap. 260) + euro 5.500.000,00;



SEGRETERIA DI STATO
FINANZE E BILANCIO

- Imposta speciale sui prodotti petroliferi (cap. 280) + euro 300.000,00;
- Proventi dazi doganali (cap. 290) - euro 100.000,00;
- Confisca beni, fondi e valori (cap. 412) + euro 1.832.545,94;
- Contributi destinati al Fondo Politiche Attive del Lavoro (cap. 457) + euro 300.000,00;
- Proventi derivanti da convenzioni per interventi sul territorio (cap. 445) + euro 411.388,06;
- Avanzo Azienda Autonoma di Stato per i Servizi Pubblici (cap. 920) + euro 4.036.000,00;
- Proventi e disponibilità finanziarie derivanti da attività ed accantonamenti degli Enti Pubblici Autonomi e delle Società Partecipate di pertinenza dello Stato (cap. 985) + euro 117.000,00;
- Proventi derivanti dall'attività dell'Ente Autorità per l'Aviazione Civile e la Navigazione Marittima (cap.986) + euro 150.000,00;
- Interessi di titoli (cap. 990) + euro 795.000,00;
- Alienazione titoli (cap. 1200) + euro 271.000,00.

Il totale delle variazioni positive in entrata, incluse le partite di giro, ammontano ad euro 15.955.800,85 compresa la variazione di euro 1.500.000,00 sul capitolo 1219 "Finanziamento A.A.S.S." per la registrazione contabile della parziale chiusura della partita di giro, riferita alla quota di competenza dell'anno, conseguente alla trasformazione in mutuo dell'anticipazione di cassa erogata dall'A.A.S.S.. Il totale delle variazioni negative, incluse le partite di giro, ammontano ad euro 17.851.512,79 di cui euro 3.736.512,79 per diminuzione del capitolo 1220 "Accensione di mutuo a pareggio de' bilancio" e di cui euro 10.000.000,00 per diminuzione capitolo 1224 "Sottoscrizione Emissione Titoli del debito pubblico per finanziamento legge di spesa n. 67/2015 per realizzazione di infrastrutture ed opere pubbliche". Pertanto, l'accensione del mutuo a pareggio di bilancio iscritto sul predetto capitolo in entrata 1220 previsto per l'esercizio finanziario 2018, in seguito alle variazioni apportate con il presente progetto, passa da euro 11.554.350,03 ad euro 7.817.837,24.

Le principali variazioni delle previsioni in uscita, adeguate per l'esercizio in corso sulla base dei dati a disposizione dei competenti uffici riguardano:

- Indennità di funzione e gettone di presenza ai Consiglieri (cap. 1-2-1280) + euro 500.000,00;
- Rimborsi imposte Ufficio Tributario (cap. 1-3-2870) + euro 900.000,00;
- Rimborsi dell'imposta sulle importazioni (cap. 1-3-2890) + euro 5.500.000,00;
- Accantonamento integrativo per rimborso imposta sulle importazioni (cap. 1-3-2891) + euro 2.050.000,00;
- Quote interessi e oneri per emissione titoli del debito pubblico per finanziamento Legge di spesa n. 67/2015 per realizzazione di infrastrutture ed opere pubbliche (cap. 1-3-2428) - euro 300.000,00;
- Fondo di dotazione A.A.S.L.P. per spese di manutenzione ordinaria (cap. 1-5-2600) + euro 300.000,00;
- Contributi in conto interessi e in conto canoni per interventi a sostegno delle attività economiche (cap. 2-4-7226) - euro 1.200.000,00;
- Fondo speciale per interventi sull'occupazione e contenimento costo del lavoro (cap. 2-4-7460) + euro 400.000,00;
- Fondo per le Politiche Attive del Lavoro (cap. 2-4-7462) + euro 225.000,00;
- Acquisto beni immobili (cap. 2-5-6600) + euro 346.388,06;
- Fondo di dotazione per manodopera A.A.S.L.P. per interventi di natura straordinaria (cap. 2-5-6443) - euro 200.000,00;
- Fondo di dotazione A.A.S.L.P. per finanziamento legge di spesa n. 67/2015 per realizzazione di infrastrutture ed opere pubbliche sul territorio (cap. 2-5-6630) - euro 10.000.000,00;
- Finanziamento Legge 20 settembre 1989 n. 96 contributi e premi (cap. 2-5-6735) + euro 250.000,00;
- Fondo annuale di accantonamento quota capitale titoli del debito pubblico (cap. 3-3-6375) - euro 1.000.000,00.

Infine, le variazioni in aumento e in diminuzione effettuate sui capitoli relativi agli stipendi e assegni al personale presentano complessivamente una minore spesa per euro 500.000,00 circa.



SEGRETERIA DI STATO
FINANZE E BILANCIO

Le variazioni positive in uscita complessivamente, comprese le partite di giro, ammontano ad euro 14.096.330,07; mentre le variazioni negative, comprese le partite di giro, ammontano ad euro 15.992.042,01.

Il progetto di II Variazione al Bilancio di Previsione dello Stato 2018 è comprensivo altresì delle variazioni relative ai trasferimenti di fondi avvenute in corso d'anno in conformità a quanto disposto nel secondo comma dell'articolo 25 e con le variazioni relative all'articolo 27 della Legge n. 30/1998.

San Marino, 6 settembre 2018

IL SEGRETARIO DI STATO
(Simone Celli)